Finalmente il sole ha sorriso al Trofeo della Montagna, organizzato ormai da trentotto anni dall'Unione Sportiva Oratorio Angolo, e il premio di partecipazione previsto per quest'anno, un elegante kway azzurro cielo, è rimasto ben ripiegato nello zaino dei partecipanti pronto per altre occasioni.

Con il bel tempo cresce anche la partecipazione che, con 260 atleti al via, ha premiato gli sforzi degli organizzatori. Tanti i volti nuovi tra gli iscritti richiamati dalla pubblicità alla manifestazione su diversi siti specializzati, ma anche dai giudizi positivi espressi dagli atleti che da anni partecipano alla Angolo-Vareno.

Iniziano a funzionare alla perfezione anche i servizi messi a disposizione dagli animatori del gruppo sportivo; pieno in ogni ordine di posto il pullman che nella prima mattinata di Ferragosto è sceso dal Colle Vareno, portando i podisti nella piazza centrale di Angolo, sede di partenza della camminata.

Efficienti come al solito le ormai “laureate in iscrizioni” dell’U.S.O. Angolo e le distributrici del gadget hanno permesso di chiudere la pratica dell’assegnazione dei pettorali entro le ore 9, in largo anticipo quindi sull’orario di partenza previsto dal programma.

Dalla piazza del municipio è quindi puntualmente scattato il gruppone dei podisti preceduto dalla Polizia Provinciale che, insieme ai volontari del Gruppo di protezione civile A.N.A. di Angolo Terme, ha garantito la sicurezza degli atleti nell’attraversamento del paese fino all’imbocco della mulattiera.

A guidare il plotone fin della prime battute i favoriti della corsa con in testa il portacolori dell’Atletica Valli Bergamasche, Andrea Regazzoni, primo al traguardo dei 1400 metri del Colle Vareno con il tempo di 42’56”. Un buon riscontro cronometrico per il vincitore anche se resta lontano il record della corsa stabilito da Marco De Gasperi, cresce quindi il montepremi in oro messo in palio per l’atleta in grado di scendere sotto il 38’23” impiegati dal recordman. Sul podio della trentottesima edizione della Angolo-Vareno salgono anche il bergamasco Daniele Tomasoni e il portacolori della Legnami Pellegrinelli Ivan Cotali; nelle prime posizioni della graduatoria maschile anche Giordano Montanari (Falchi Lecco), Marco Vezzoli (Runners Bergamo) e il podista della Valle di Scalve Tullio Maj. Tra gli ultracinquantenni ad imporsi è il portacolori delle Orobie Pieralberto Dassi, seconda posizione per l’atleta dei Runners Bergamo Flavio Mangili, che sul sito della società sportiva bergamasca non manca di pubblicare la cronaca e le fotografie della corsa, e terza piazza per Giovanni Domenighini.

Nella prova femminile si conferma al primo posto la bresciana Dorina Salvi che precede Romina Pellegrinelli, altra affezionata alla scalata del Colle Vareno, Emanuela Festa, Liliana Maccuppi e Debora Ferrari. Tra le veterane la più rapida a raggiungere il traguardo è stata in questa occasione Anna Negrisoli. Una delle note positive della manifestazione è la crescita del settore femminile che ora vede un numero sempre più consistente di atlete di buon livello contendersi i primi posti della classifica in rosa.

Le categorie giovanili hanno visto salire sul podio tra i più piccoli Daniele Lunini, Davide Pozzoli e Filippo Ceccariglia, nella prova riservata agli studenti delle scuole medie Michele Poli, Gabriele Mondini e Matteo Milesi e nella categoria femminile Nora Spagnoli, Martina Costa e Viola Ghitti.

Tra le numerose premiazioni previste dagli organizzatori anche quelle per i primi due classificati del comune di Angolo Terme, premiati Mara Minini e Gianfranco Pedersoli, e i primi classificati

tra i residenti al Colle Vareno Luca Carrara e Romina Pellegrinelli.

Un riconoscimento per i meno giovani, Tina Minini e Lino Lavelli, che con spirito giovanile hanno affrontato i sette chilometri di impegnativa salita.

E, infine, l'ambito Trofeo intitolato alla memoria di Angelo e Luigi Castelletti, un premio per le società sportive della speciale classifica a punti che ha visto trionfare gli "Amici Valli Bergamsche" davanti a Runners Bergamo e Falchi Lecco.

Un trofeo purtroppo "azzoppato" da un incidente tra il padrino e la madrina della premiazione che avrà quindi bisogno di un intervento di restauro. Resta comunque l'importanza del ricordo dei due amici che da anni accompagnano le fatiche degli atleti lungo i ripidi tornati del Colle Vareno.

La conclusione con i ringraziamenti al medico della corsa Marcello Trotti, alla Croce Rossa di Breno, al Gruppo A.N.A. di protezione civile e a tutti i volontari che a vario titolo danno una mano all'Unione Sportiva Oratorio Angolo nell'organizzazione della corsa di Ferragosto.

SERVIZIO FOTOGRAFICO